



Comune di Borgo San  
Giovanni  
Codice Ente n. 10917

C.C.

21

12/09/2013

**APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)  
ANNO 2013.**

**COPIA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Adunanza ordinaria di seconda convocazione - seduta pubblica**

Note:	<p>L'anno duemilatredici addi dodici del mese di settembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:</p>																																
	<table border="1"><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>1 - BUONSANTE NICOLA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2 - CALEGARI AGOSTINO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3 - SANTAMBROGIO CARLO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4 - LAZZARO ANNA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>5 - CALZARI MASSIMO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>6 - FELISI FRANCESCO ANGELO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>7 - SANGREGORIO ANTONIO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>8 - SIANI MARIO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>9 - RIBONI CRISTIANO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>10 - QUAINI CESARE</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>		Presenti	Assenti	1 - BUONSANTE NICOLA	X		2 - CALEGARI AGOSTINO	X		3 - SANTAMBROGIO CARLO	X		4 - LAZZARO ANNA	X		5 - CALZARI MASSIMO	X		6 - FELISI FRANCESCO ANGELO	X		7 - SANGREGORIO ANTONIO	X		8 - SIANI MARIO	X		9 - RIBONI CRISTIANO	X		10 - QUAINI CESARE	X
	Presenti	Assenti																															
1 - BUONSANTE NICOLA	X																																
2 - CALEGARI AGOSTINO	X																																
3 - SANTAMBROGIO CARLO	X																																
4 - LAZZARO ANNA	X																																
5 - CALZARI MASSIMO	X																																
6 - FELISI FRANCESCO ANGELO	X																																
7 - SANGREGORIO ANTONIO	X																																
8 - SIANI MARIO	X																																
9 - RIBONI CRISTIANO	X																																
10 - QUAINI CESARE	X																																
<p><b>Referto di pubblicazione</b> (art.124 D.Lgs.267/2000 T.U.E.L.)</p> <p>Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 10/10/2013 all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi</p> <p>Addì, 10/10/2013</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Francesca Saragò</p>	<p>Partecipa all'adunanza la Signora Saragò Dott.ssa Francesca, Segretario del Comune.</p> <p>Il Sig. Nicola Buonsante nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.</p>																																

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011, n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, all'art 14, dispone:

comma 1, "A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni."

comma 9, "Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*"

comma 11, "La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio."

comma 23, "Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente."

comma 24, "Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare."

comma 25, "La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento."

comma 13, "Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato." Detta maggiorazione ai sensi dell'art 10, comma 2, lettera c), del D L 35 dell' 08.04.2013, per il solo anno 2013, pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato;

Dato atto che:

- le norme di riferimento (d.l. 201/2011; D.P.R. 158/1999) costituiscono un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria dei due insiemi di utenza domestica e non domestica, in modo che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- la metodologia tariffaria, pertanto, consente, come rappresentato nel Piano Finanziario, di individuare e classificare i costi del servizio, la suddivisione dei costi tra fissi e variabili, la ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, il calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule ed ai coefficienti stabiliti;
- il Piano Finanziario esprime, pertanto, tutte e solo le voci di costo indicate nel D.P.R. 158/1999, metodo di determinazione dei costi e, quindi, della tariffa in modo che nessun costo che non sia previsto può rientrare nel piano finanziario; nessun costo individuato come rilevante può essere escluso; le voci di costo entrano nella misura consentita e, pertanto, nessun costo può essere inserito nel piano finanziario per un valore diverso di quanto è previsto;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;

Atteso che:

L'Amministrazione Comunale, in mancanza di dati specifici e a fronte di rilievi effettuati, nonché ai parametri di tariffazione delle precedenti annualità attribuisce alle utenze domestiche una produzione di rifiuti pari al 60.00% del totale. I coefficienti Ka, Kb, Kc, e Kd delle tabelle 2, 3 e 4, di cui al D.P.R. 158/1999, sono stati utilizzati nel modo seguente:

- ✓ per le utenze domestiche i coefficienti Ka (Allegato 1), relativi alla parte fissa della tariffa sono univoci e sono relativi alle superfici tassabili, mentre i coefficienti Kb propongono un range di valori minimi e massimi, relativi alla parte variabile della tariffa, questa amministrazione ha inteso utilizzare i coefficienti medi in relazione alla composizione del nucleo familiare, in quanto la ripartizione al 60% dei costi alle utenze domestiche consente di fatto un'applicazione tariffaria in linea con quanto corrisposto negli anni precedenti da tale tipologia.
- ✓ per le utenze non domestiche, le tabelle 3 e 4, di cui al richiamato DPR 158/1999, propongono un range di valori minimi e massimi relativi sia alla parte fissa della tariffa Kc, sia alla parte variabile della tariffa Kd, (Allegato 2); per consentire la copertura di tali costi, è stato stabilito per le utenze non domestiche, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 6 del DPR 158/1999 e dell'art. 14, comma 9, del d. l. 201/2011, la parte fissa della tariffa (Kc) è *attribuita sulla base della potenziale produzione di rifiuti ovvero commisurata alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta*; mentre per la parte variabile della tariffa (Kd), ai sensi dell'art. 6 del DPR 158/1999, è applicato *un criterio presuntivo, prendendo a riferimento, per singola categoria di attività, la produzione annua presunta*; sono stati attribuiti

coefficienti differenziati per le varie categorie (tra minimi e massimi possibili), in modo da ottenere una ripartizione coerente con i costi del servizio e soprattutto, sempre nel rispetto della normativa, coerente con la realtà economica del nostro territorio. (Allegato 2);

La tariffa, in definitiva, ripartisce i costi indicati nel Piano Finanziario tra i due insiemi di utenti domestici e non domestici, per determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili: numero degli occupanti, superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta;

Visto il comma 169, dell'unico articolo della Legge 27.12.2006, n. 296, ai sensi del quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

VISTO l'art. 1 della legge 24/12/2012 n° 228 il quale ha fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2013 al 30 giugno 2013;

DATO ATTO che il termine di cui sopra è stato differito al 30 settembre 2013 per effetto della conversione in legge del D.L. 8 Aprile 2013 n. 35;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Dato atto che ai sensi del comma 23, dell'art. 14, del D.L. 201/2011, la competenza all'adozione del presente atto è attribuita al Consiglio comunale;

FATTE salve le disposizioni recentemente intervenute con il Decreto Legge n. 102 del 31.08.2013 che saranno recepite con successivo atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione effettuata in forma palese:

- |                        |                                      |
|------------------------|--------------------------------------|
| ▪ Consiglieri presenti | N.10                                 |
| ▪ Voti favorevoli      | N.7                                  |
| ▪ Voti contrari        | N.3 (Sigg.ri Quaini, Riboni e Siani) |
| ▪ Astenuti             | N.0                                  |

**DELIBERA**

1. Di determinare, per l'anno 2013, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	<b>0,22</b>	<b>45,94</b>
2 componenti	<b>0,25</b>	<b>91,88</b>
3 componenti	<b>0,28</b>	<b>117,72</b>
4 componenti	<b>0,30</b>	<b>149,30</b>
5 componenti	<b>0,32</b>	<b>186,63</b>
6 o più componenti	<b>0,34</b>	<b>215,34</b>

### Utenze non domestiche

	Descrizione Categoria	Tariffa Parte fissa	Tariffa Parte variabile
1	Musei	0,26	0,88
2	Campeggi, distributori di carburanti	0,38	1,26
3	Stabilimenti balneari	0,26	0,87
4	Esposizioni e autosaloni	0,19	0,63
5	Alberghi con ristorante	0,62	2,05
6	Alberghi senza ristorante	0,44	1,46
7	Case di cura e di riposo	0,50	1,67
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,55	1,82
9	Banche e istituti di credito	0,30	1,00
10	Negozi abbigliamento, calzature	0,51	1,69
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0,67	2,21
12	Attività artigianali (barbiere, ..)	0,45	1,50
13	Carrozzerie autofficine, elettrauto	0,53	1,77
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,34	1,15
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,42	1,40
16	Ristoranti, trattorie, osterie	2,49	8,27
17	Bar, caffè e pasticcerie	1,87	6,21
18	Supermercati, pane, pasta, macellerie	1,06	3,54
19	Plurilicenze alimentari o miste	1,07	3,54
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,12	10,36
21	Discoteche e night club	0,69	2,29

2. Di dare atto:

- che per l'anno 2013, il tributo per i servizi indivisibili pari allo 0,30 euro al metro quadrato spetta allo Stato, il versamento deve essere effettuato contestualmente all'ultima rata del tributo sui rifiuti;
- che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992;
- che la presente deliberazione tariffaria è inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

In seguito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 134, C.4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA l'urgenza;

VISTO l'esito della votazione effettuata in forma palese:

▪ Consiglieri presenti	N.10
▪ Voti favorevoli	N.7
▪ Voti contrari	N.3 (Sigg.ri Quaini, Riboni e Siani)
▪ Astenuti	N.0

### **DELIBERA**

DI dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Parere reso ai sensi dell'art.49 - comma 1- del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000**

Parere Tecnico:

data 12/09/2013

( x ) Nulla da rilevare

Il Responsabile del servizio  
F.to Rag. Cristina Lampugnani

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue .

IL PRESIDENTE  
F.to Nicola Buonsante

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

(\*).....

(\*).....

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 10/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Francesca Saragò

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(art.134 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On Line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicità denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. in data \_\_\_\_\_ .

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Francesca Saragò

---